

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del DPR245/2007)

	LA SCUOLA si impegna a.....	LA FAMIGLIA si impegna a.....
<p style="text-align: center;">AZIONE DIDATTICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. - Seguire le linee di indirizzo cristiano, culturale ed educativo del Piano dell'Offerta Formativa 2. -Favorire nel bambino la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, senza fretta, senza imposizioni di ritmi e di tempi 3. -Predisporre un clima positivo, sereno, favorevole allo sviluppo delle conoscenze/ competenze, alla prima consapevolezza dei corretti comportamenti in modo che il bambino venga a scuola come in un luogo in cui si sta bene. 4. -Valorizzare l'esperienza unitaria del gioco come veicolo piacevole di apprendimento. 5.- Accogliere e valorizzare l'individualità di ogni bambino vivendola come ricchezza che necessita di cura, da integrare e mettere al servizio del gruppo. 6.-Accompagnare il bambino nel processo di crescita finalizzando gli interventi e le proposte allo sviluppo dell'identità (io sono), dell'autonomia(io posso) e delle competenze (io so, io so fare). 7. -Garantire per i bambini, che presentano svantaggi di qualsiasi natura, strategie personalizzate e interventi individualizzati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.-Prendere visione del Piano Formativo e condividerlo. 2. -Riconoscere il valore educativo della Scuola 3. -Aiutare il bambino a organizzarsi, ad avere fiducia nelle proprie capacità, a essere autonomo, non sostituendolo in ciò che può fare da solo, ma sostenendolo a provare anche a casa. 4. -Considerare il gioco una "cosa seria", il mezzo fondamentale per diventare grandi. 5. -Collaborare per potenziare nel bambino una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 6. -Prestare attenzione e assiduità ai problemi del proprio bambino, così da cercare ogni possibile sinergia con gli insegnanti anche nel caso di punti di vista diversi. 7. -Considerare la frequenza alla scuola dell'infanzia come un diritto del bambino e non come una opportunità per il genitore

<p>RELAZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere luogo di relazioni, dove ogni persona possa sperimentare la bellezza e la necessità di costruire legami soddisfacenti. 2. Creare un clima affettivamente sereno e rassicurante, in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e un sano rapporto reciproco tra i bambini e le bambine. 3. Promuovere la cultura del rispetto, dell'accoglienza e della tolleranza, cercando di rimuovere le condizioni che ostacolano l'interazione e la valorizzazione di ogni bambino . 4 . Favorire la piena integrazione dei bambini diversamente abili e degli stranieri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. 2. Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri bambini e le proprie bambine sia aperto al dialogo e al confronto. 3. Tenere un atteggiamento di lealtà, di fiducia e di dialogo nei confronti della scuola e della professionalità degli insegnanti. 4. Instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. 	

<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. -Ascoltare e coinvolgere le famiglie, richiamandoli a un' assunzione di responsabilità e di rispetto di quanto espresso nel Piano Formativo. 2. -Mantenere un rapporto costante con le famiglie e comunicare con loro in merito ai progressi, ai risultati e alle difficoltà di ciascun bambino. 3. -Curare la continuità didattica ed educativa fra il nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria favorendo un accurato passaggio di informazioni su ciascun bambino 4. -Arricchire e aggiornare la propria formazione professionale e culturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. -Prestare interesse al percorso educativo dei bambini e delle bambine, partecipando alla vita democratica della scuola, ai colloqui individuali e di gruppo con gli insegnanti, 2. -Accettare l'organizzazione scolastica, a partire dal rispetto degli orari di entrata e di uscita dei bambini e delle norme di comportamento. 3. -Segnalare problemi di salute del proprio figlio e informare la scuola sulle assenze di vario tipo nel rispetto della collettività scolastica. 4. -Ritirare i propri figli da scuola personalmente o farli ritirare esclusivamente da persone delegate. 5. -Sostare nella scuola solo per brevi scambi comunicativi.
<p>INTENTI EDUCATIVI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. 	<p>1 -Non esprimere opinioni o giudizi negativi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare insicurezze.</p>